

La comunicazione di Mcc che cederà la partecipazione dell'85,3%

Cassa di Risparmio, spostata a maggio la data del closing per la vendita

Orvieto

ORVIETO

■ Slitta la conclusione dell'iter per l'acquisizione di Cassa di Risparmio di Orvieto da parte di Banca del Fucino. Lo ha reso noto la banca Mediocredito Centrale, comunicando, in una nota, di aver convenuto con Banca del Fucino di posticipare il perfezionamento della vendita della partecipazione detenuta da Mcc nel capitale sociale di Cassa di Risparmio di Orvieto entro maggio 2026, "per consentire la finalizzazione degli adempimenti regolamentari per l'acquisizione della partecipazione".

L'accordo era stato raggiunto a fine gennaio scorso con la firma, presso la sede di Invitalia, del contratto di compravendita per la cessione della partecipazione dell'85,3% detenuta da Mcc in Cassa di Risparmio di Orvieto per un controvalore pari a 90,4 milioni di euro. Banca del Fucino avrebbe comunque garantito l'autonomia operativa di Cassa di Risparmio di Orvieto, promuovendone lo sviluppo e rafforzandone il posizionamento attraverso la valorizzazione del suo marchio storico, il mantenimento della sede a Orvieto e la preservazione di un forte presidio strategico nei territori dell'Umbria e del Lazio.

A inizio ottobre, intanto, le organizzazioni sin-

dacali bancarie - Fabi, First Cisl, Fisac Cgil - avevano annunciato la rottura delle relazioni industriali. "A causa di un ostinato ed immotivato atteggiamento di chiusura da parte aziendale, che da mesi si mostra sorda ad ogni richiesta riguardante il personale della Cassa di Risparmio di Orvieto, tenuto conto anche del delicato passaggio societario in corso che ci coinvolge - scrivevano le organizzazioni sindacali firmatarie - ci siamo visti costretti a procedere con la rottura delle relazioni industriali. Auspichiamo che gli altri stakeholders coinvolti si rendano conto della gravità delle circostanze e riportino la delegazione trattante a sedersi al tavolo delle trattative con spirito costruttivo per venire incontro alle richieste delle lavoratrici e dei lavoratori della Cassa".

D.P.

